

«Il braccialetto elettronico tarda Ai domiciliari non resisto più» E minaccia di buttarsi di sotto

Ha il divieto di avvicinarsi alla ex per violenze. Ora teme di perdere il lavoro

In attesa del braccialetto elettronico è stato messo ai domiciliari ma la misura, che doveva durare qualche giorno, si protrae da oltre un mese. Per questo, esasperato, venerdì mattina è salito sul davanzale di una finestra minacciando di buttarsi di sotto e solo l'intervento dei carabinieri è riuscito a farlo desistere. Forse più un gesto dimostrativo che un vero tentativo di suicidio, ma è la spia dello stato di prostrazione che sta vivendo Hakim Marrakchi, marocchino 43enne da molti anni in Italia. «Mi sembra di essere in un limbo — racconta —, se non posso uscire di casa, non vivo più. Dovevano darmi il braccialetto elettronico dopo 10 giorni, ma non arriva e mi costerà anche il posto di lavoro».

A febbraio Marrakchi è stato denunciato in flagranza per violenza privata nei confronti di una donna. Lui si dichiara innocente e sostiene che si tratti di una ex con cui i problemi sono nati dopo che ha scelto di tornare dalla moglie. In attesa che la vicenda giudiziaria faccia il suo corso il 12 febbraio gli è stata comminata la misura del divieto di avvicinamento alla vittima da

Dalla Cina
I braccialetti elettronici sono importati dalla Cina e ci sono ritardi nelle consegne. Alla vittima di violenze è assegnato un transponder per dare l'allerta



realizzarsi con braccialetto elettronico. «Il problema nasce qui — racconta Marrakchi —. Mi hanno detto che sarebbe arrivato in 10 giorni e nel frattempo avrei dovuto stare ai domiciliari. Mi sembrava un termine ragionevole e ho accettato. Quando è scaduto però il braccialetto elettronico non era ancora arrivato e mi hanno detto di avere ancora un po' di pazienza e di aspettare il 5 marzo, poi però è subentrato un problema tecnico. Fatto sta che siamo arrivati a oggi che ancora non ce n'è traccia. I carabinieri sono stati corretti e gentili, ma non possono fare niente e io non ce la faccio più».

Gli apparecchi per il controllo della posizione arrivano dalla Cina e il caso di Mar-

rakchi non è isolato. Spesso inoltre i braccialetti hanno difetti di funzionamento, creando non pochi problemi alle forze dell'ordine che devono intervenire per falsi allarmi.

«Io invece — commenta il 43enne — il braccialetto non riesco proprio ad averlo, questo mi sta rovinando la vita e non solo a me. Non riesco più a dormire e ho perso 12 chili. Poi abito con la mia famiglia in una piccola frazione e l'andirivieni dei carabinieri per i

Esasperato

Marocchino, 43 anni, da lungo tempo in Italia, lavora a Milano in una discoteca

controlli dei domiciliari non passa certo inosservato. Ne pagano le conseguenze i miei figli che qui hanno amici e conoscenti».

L'altra preoccupazione di Marrakchi è di rimanere disoccupato. «Lavoro in una discoteca a Milano — spiega ancora — e finora hanno avuto pazienza. Questo weekend però contavo di poterci essere. Venerdì invece è arrivata la notizia che ancora il braccialetto elettronico non c'era. Finirà che perderò il posto».

Proprio l'ultimo avviso che il braccialetto non era disponibile è stato per il 43enne la goccia che ha fatto traboccare il vaso e l'ha portato a salire sul davanzale. Quando i carabinieri sono riusciti a farlo scendere lo hanno accompagnato al Pronto soccorso del policlinico di Ponte San Pietro dove è stato visitato. Marrakchi alla fine ha scelto di non sottoporsi a visita psichiatrica e di ritornare a casa. «Non ce la faccio più — dice — se a febbraio me lo avessero detto non avrei firmato accettando la misura del braccialetto elettronico. Era molto meglio andare in carcere».

Pietro Tosca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costa Volpino, il varo Navigazione sul lago sempre più green con nuove motonavi

Una nuova imbarcazione solca da ieri le acque del lago d'Iseo e segna una svolta nel suo genere. La motonave «Predore», la quattordicesima dell'Autorità di bacino lacuale, varata ieri a Costa Volpino, è a propulsione ibrida diesel-elettrica. È stata realizzata grazie a un contributo regionale di 2,4 milioni. Entro fine anno saranno varate le due nuove motonavi full electric «Sarnico» e «Sale Marasino II». Il tutto per 9.200.000 euro, con 1.390.800 dalla Regione e il resto dallo Stato. Entro il primo semestre del prossimo anno sarà rimessa a nuovo la motonave storica «Iseo» con 1,6 milioni dalla Regione. «Il varo — dice Franco Lucente, as-



“
Sono in un limbo, il braccialetto doveva arrivare dopo 10 giorni ma non c'è. Era meglio andare in galera

Hakim Marrakchi

sessore regionale ai Trasporti presente con la collega Claudia Terzi, il sindaco di Predore e i vertici della compagnia di navigazione — è l'esempio dell'evoluzione del trasporto lacuale: l'obiettivo è una mobilità “green” a emissioni zero, sostenibile e innovativa. Un percorso in tutto il Tpl lombardo. Credo fortemente nelle potenzialità del lago d'Iseo, perla turistica da valorizzare e risorsa economica importante». Intanto da lunedì 25 marzo entrerà in vigore l'orario primaverile della navigazione, con un aumento delle corse specie per i collegamenti fra la parte bassa del lago con quella alta. Il servizio sarà intensificato il sabato e nei festivi e per Monte Isola ci saranno corse sulle 24 ore. Le tariffe sono invariate con biglietti che hanno validità da 60 a 180 minuti, sconti per i ragazzi dai 14 ai 17 anni e per le comitive di almeno 20 passeggeri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gandellino

Investito dalla propria auto Anziano turista in ospedale

La vicenda

● Intervento del 118 ieri pomeriggio a Gandellino

● Un turista milanese di 84 anni è stato investito dalla sua stessa auto che aveva fermato in salita ma che si è mossa sembra per un problema al freno a mano

Gli era sembrato che l'auto avesse qualche problema e si era fermato per controllare. Ma la sua auto aveva guai anche al freno a mano, tanto che alla fine l'anziano automobilista è stato travolto dalla sua stessa vettura. È successo ieri pomeriggio alle 15.30 in via Tezzi Alti a Gandellino, strada di tornanti che passa davanti alla chiesa di San Giuseppe salendo fino a un'azienda agricola. Il turista milanese di 84 anni stava salendo con la sua automobile quando si è fermato in salita per controllare un problema alla parte posteriore. Ma secondo i primi rilievi dei carabinieri il freno a mano ha ceduto, l'auto si è mossa lungo la discesa e ha travolto l'anziano. L'uomo è stato soccorso dai sanitari della Croce blu di Gromo e poi portato in elicottero al Papa Giovanni in codice giallo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Loreto, interrogazione della Lega

Parcheggio della Croce Rossa «Più pulizia e illuminazione»

La scheda



● Secondo il leghista Alberto Ribolla sarebbero stati segnalati problemi di degrado al parcheggio della Croce Rossa (foto)

Tra gli argomenti su cui i partiti di opposizione si stanno concentrando in queste prime fasi della campagna elettorale svettano la mobilità e la sicurezza. Due temi presenti nell'interrogazione a risposta scritta del leghista Alberto Ribolla, che si concentra sulle condizioni in cui versa il posteggio di interscambio in via Croce Rossa, a Loreto. Rivolgendosi al sindaco Giorgio Gori e alla giunta, Ribolla chiede di «potenziare il servizio di pulizia nel parcheggio», aumentarne l'illuminazione e «prendere in considerazione la possibilità d'installare un sistema di videosorveglianza». Spiega anche perché: «Molti ci segnalano la presenza di rifiuti e di senzatetto nell'area», soprattutto la sera. (f.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERTEZZA DI SCEGLIERE BENE, AFFIDATI A NOI. PROVARE PER CREDERE



ACQUISTIAMO DA PRIVATI IN TUTTA ITALIA:

DIPINTI ANTICHI, DIPINTI dell'800 e del'900, SCULTURE, BRONZI, ARGENTERIA, ANTIQUARIATO ORIENTALE, ILLUMINAZIONE e MOBILI di DESIGN, MOBILI ANTICHI

CHIAMA ORA o INVIA delle FOTO, OTTERRAI LE MIGLIORI VALUTAZIONI DI MERCATO

Galleria: 02 29.40.31.46 Whatsapp: 335 63.79.151

Cellulare: 335 63.79.151 info@antichitagiglio.it

Competenza e serietà da oltre 40 anni

Pagamenti immediati

Valutazioni veloci e gratuite

Network di periti ed esperti

Visite al vostro domicilio in tutta Italia

Giglio
dal 1978

ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio dal 1978
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano
Sito web: www.antichitagiglio.it

LINO GIGLIO È ISCRITTO AL RUOLO DEI PERITI ED ESPERTI n. 12101 ALBO DEL TRIBUNALE DI MILANO